

Prot. DC2018SSV342

Milano, 18-10-2018

Agli Organismi di Certificazione accreditati schema SGE

Responsabili di schema

Alle Associazioni degli organismi di valutazione della conformità  
Loro Sedi

**Oggetto: Dipartimento DC - Circolare Informativa N° 15/2018  
Transizione alla norma ISO 50001:2018 delle certificazioni emesse sotto  
accreditamento ACCREDIA**

### **Premessa**

Il 20 agosto 2018 è stata pubblicata la norma ISO 50001:2018.

Il 27 settembre 2018 UNI ha recepito la norma pubblicando la UNI CEI EN ISO 50001:2018.

La norma ISO 50001:2018 sostituisce la ISO 50001:2011, che è stata contestualmente ritirata, ma che continuerà a valere nel periodo di transizione.

Lo IAF ha emesso la seguente risoluzione:

#### ***IAF Resolution 2017-14 – (Agenda Item 9) Transitional Arrangements for the revision of ISO 50001:2011***

*The General Assembly, acting on the recommendation of the Technical Committee, resolved that the Transitional Arrangement for the Revision of ISO 50001:2011 Energy Management Systems – Requirements with guidance for use, be three years from the date of publication of the revised standard.*

*All ISO 50001:2011 certifications shall expire or be withdrawn at the end of the transition period.*

*Within this transition timeline:*

- *ABs shall be ready to carry out transition assessments for ISO 50001:2018 within 6 months from the date of publication of the revised standard.*
- *CABs shall complete the transition with ABs for ISO 50001:2018 within 18 months from the date of publication of the revised standard.*
- *CABs shall cease conducting audits, including initial, surveillance and recertification to the ISO 50001:2011 18 months from the date of publication of the revised standard. The outcomes of such audits to the revision of ISO 50001:2011 shall be considered by the CAB for further decision on accredited certifications to ISO 50001:2011 as deemed appropriate.*

Pertanto, considerando la data di pubblicazione, la Risoluzione 2017-14 prevede le seguenti scadenze:

- 19 febbraio 2019: termine ultimo per la preparazione di ACCREDIA per iniziare a procedere alla attività di transizione degli accreditamenti rilasciati dai CAB
- 19 febbraio 2020: termine per il completamento della transizione alla nuova revisione della ISO 50001 da parte dei CAB accreditati SGE;
- 20 febbraio 2020: data a partire dalla quale, i CAB devono svolgere le attività di audit presso i clienti certificati SGE sotto accreditamento, comprese le verifiche iniziali, di sorveglianza e di ricertificazione, esclusivamente secondo i requisiti della ISO 50001:2018;
- 19 agosto 2021: termine del periodo di transizione. A seguito di tale data i certificati rilasciati secondo ISO 50001:2011 scadranno o dovranno essere revocati.

## 1. ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE

### 1.1 Predisposizione di un piano di transizione

L'Organismo di certificazione (OdC), dopo aver analizzato quanto confermato, modificato e introdotto nella revisione 2018 della norma rispetto alla versione 2011, deve sviluppare piani di transizione, in coerenza con l'analisi di cui sopra, per dare assicurazione di:

- a) formare i propri auditor e l'altro personale coinvolto nel processo di certificazione verificandone i risultati rispetto al raggiungimento di un adeguato livello di competenza;
- b) informare i propri attuali clienti, alla prima occasione utile, e condividere con loro una guida per la gestione della transizione;
- c) definire i criteri per valutare la conformità alla nuova norma. Per esempio, se attraverso una singola visita o mediante un approccio per fasi successive;
- d) pianificare le tempistiche relative all'attività di verifica ed emissione del certificato rispetto alla norma revisionata;
- e) determinare le modalità con cui si assicurerà che per la durata del processo di transizione i clienti continuino a essere conformi alla ISO 50001:2011.

### 1.2 Raccomandazioni per la pianificazione e l'implementazione del processo di transizione dei certificati attivi

Le certificazioni ISO 50001:2018 sotto accreditamento potranno essere emesse solo dopo che l'organizzazione abbia dimostrato la conformità del proprio sistema alla ISO 50001:2018 ad un Organismo di Certificazione che sia stato accreditato per il rilascio delle certificazioni a fronte del nuovo standard.

Ai fini della transizione, l'Organismo di Certificazione deve effettuare un audit presso ogni cliente a fronte della ISO 50001:2018.

Sulla base dell'accordo stabilito con le organizzazioni certificate, l'OdC può condurre le attività di transizione in occasione di un audit di sorveglianza pianificato, o di un audit di rinnovo, o di un audit speciale. Quando gli audit di transizione sono effettuati in concomitanza con un audit di sorveglianza pianificato o con un audit di rinnovo (per esempio nel caso dell'approccio *progressivo* o *per fasi*), è probabile che si renda necessario un tempo aggiuntivo per avere certezza che tutte le attività siano coperte sia a fronte della norma esistente che della nuova.

Per la transizione dei certificati attivi si raccomanda agli Organismi di certificazione (OdC) di:

1. definire la calendarizzazione degli audit da svolgere presso le attuali organizzazioni clienti tenendo in considerazione sia il periodo stabilito di transizione sia il periodo di certificazione in corso;
2. pianificare le tempistiche relative alle decisioni di certificazione, per adeguare in tempo utile i certificati;
3. incoraggiare le organizzazioni già certificate con precedente versione della norma a mettere in atto la nuova versione sin dalle prime fasi;
4. incoraggiare le organizzazioni non ancora certificate a mettere in atto direttamente la nuova versione della norma;
5. assicurare che:
  - siano chiaramente identificate ed evidenziate, come rilievi tutte le situazioni per le quali si richiede che il cliente intraprenda azioni per conformarsi ai nuovi requisiti,
  - gli auditor raccomandino la certificazione alla norma pubblicata ISO 50001:2018 solo quando tutte le situazioni in sospenso siano state affrontate in modo appropriato e sia stata dimostrata l'efficacia del sistema di gestione energia rispetto ai nuovi requisiti,
  - nel caso siano rilevate NC maggiori relativamente ai requisiti delle nuove revisioni delle norme, la raccomandazione di certificazione a fronte della ISO 50001:2018 sia espressa solo a seguito della chiusura delle azioni correttive e della verifica della loro attuazione ed efficacia;

- a valutazione della conformità di un cliente rispetto ai nuovi requisiti, eseguita durante la fase di transizione, non interferisca con la conformità attuale alla ISO 50001:2011;

### **1.3 Validità delle certificazioni accreditate ISO 50001:2011**

Per i 36 mesi successivi alla data di pubblicazione della norma ISO 50001:2018, ovvero fino al 19 agosto 2021, saranno valide sia le certificazioni emesse a fronte della ISO 50001:2011, sia le certificazioni emesse a fronte delle nuove ISO 50001:2018.

Dopo 18 mesi dalla data di pubblicazione, ovvero a partire dal 20 febbraio 2020, i CAB devono svolgere le attività di audit presso i clienti certificati SGE sotto accreditamento, comprese verifiche iniziali, di sorveglianza e di ri-certificazione, esclusivamente secondo i requisiti della ISO 50001:2018.

La data di scadenza delle certificazioni ISO 50001:2011 emesse o rinnovate durante tale periodo dovrà corrispondere alla fine del periodo di transizione di 36 mesi (19 agosto 2021).

Dopo 36 mesi dalla pubblicazione della ISO 50001:2018 non saranno più valide le certificazioni accreditate a fronte della ISO 50001:2011 e dovranno essere revocate.

## **2. ATTIVITÀ DI ACCREDITAMENTO**

### **2.1 Nuove domande di Accredimento**

A partire dalla data di pubblicazione della ISO 50001:2018, ACCREDIA non accetterà nessuna nuova domanda di accreditamento che faccia riferimento alla norma di certificazione ISO 50001:2011.

### **2.2 Organismi già accreditati con riferimento alla ISO 50001:2011 – gestione della transizione**

Gli OdC devono assicurarsi che, prima di gestire pratiche di certificazione a fronte della nuova edizione di norma, il proprio personale direttamente coinvolto (personale operativo, ispettori e Comitati di Delibera e per la Salvaguardia dell'Imparzialità), sia formato, per il proprio livello di competenza, su quanto confermato, modificato e introdotto dalla ISO 50001:2018 e delle sue implicazioni.

ACCREDIA verificherà, a partire dalla data di pubblicazione della presente circolare, l'adeguamento del processo di certificazione alla nuova norma (verifica di transizione) con una verifica documentale presso la sede dell'OdC con un incremento di 0,5 giorni uomo.

Nel caso in cui l'esito della verifica dovesse essere negativo, potrebbe essere necessario un'ulteriore attività di valutazione, che potrebbe consistere, in base alla natura delle carenze riscontrate, in un'attività supplementare di natura documentale, o di verifica in sede o di verifica in accompagnamento.

ACCREDIA, se non diversamente specificato, procederà con la verifica documentale in occasione delle verifiche di sorveglianza e rinnovo previste nel normale ciclo di Accredimento.

In particolare, il GVI ACCREDIA verificherà il piano di transizione che dovrà riportare i contenuti descritti nell'allegato a questo documento, compresa la pianificazione dei corsi di formazione sulla nuova norma a tutto il personale interessato, e l'adeguamento di check list / linee guida / istruzioni di cui si è dotato l'OdC per la gestione dell'audit.

Per facilitare questo processo di transizione, viene allegato a questa circolare un esempio di come possa essere strutturato un Piano di Transizione. Tale Piano dovrà essere reso disponibile al Gruppo di verifica ACCREDIA in occasione della verifica di transizione, con i relativi allegati. Il GVI ACCREDIA allegnerà quindi il Piano di Transizione al proprio rapporto di verifica e vi annoterà la propria valutazione.

In attesa di questa verifica (cui farà seguito, in caso di esito positivo, il rilascio del nuovo certificato di accreditamento), gli OdC non potranno emettere certificazioni accreditate a fronte della ISO 50001:2018.

Eventuali Non Conformità relative al processo di accreditamento dell'OdC, con riferimento alla nuova norma, emerse durante le verifiche di transizione, dovranno essere gestite da parte dell'OdC tramite azioni correttive che dovranno essere trasmesse ad ACCREDIA. Devono essere rese disponibili registrazioni tali da dimostrare che tutte le NC emesse da ACCREDIA relative alla nuova revisione della norma siano state chiuse con l'implementazione di adeguate azioni correttive (verifica di attuazione ed efficacia), prima che la Direzione di ACCREDIA possa poter esprimere al proprio Comitato Settoriale di Accreditamento una raccomandazione di approvazione a fronte della ISO 50001:2018.

Il processo di transizione degli accreditamenti degli OdC già accreditati SGE dovrà concludersi entro 18 mesi dalla data di pubblicazione della ISO 50001:2018

Dopo 36 mesi, ovvero dal 19 agosto 2021, gli accreditamenti SGE che facciano ancora riferimento alla ISO 50001:2011 verranno revocati.

Restando a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti, Vi inviamo i nostri cordiali.

**Dott. Emanuele Riva**  
**Direttore Dipartimento**  
**Certificazione e Ispezione**



Allegato 1: Esempio di piano di Transizione alla ISO 50001:2018

### Allegato - Esempio di piano di Transizione alla ISO 50001:2018

Ogni OdC che volesse usare questo modulo deve compilarlo e renderlo disponibile al Team di verifica ACCREDIA in occasione delle verifica di Transizione alla nuova norma. E' possibile allegare ulteriore documentazione se ritenuta utile ai fini di una corretta valutazione.

N°	Domanda	Spazio riservato ad ACCREDIA
0.	E' stato predisposto un documento in cui sono stati analizzati gli elementi confermati, modificati e introdotti per la prima volta nella revisione 2018 della norma rispetto alla versione 2011? Le azioni intraprese dall'OdC, descritte nel seguito, sono coerenti con l'analisi svolta?	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
1.	Come sarà gestita la comunicazione ai clienti relativamente alla gestione della transizione? Allegare evidenze	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
2.	Con quali modalità e tempistiche verrà svolta e valutata la formazione al personale addetto al riesame del contratto e ai Responsabili dei Programmi di audit?	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
3.	Con quali modalità e tempistiche verrà svolta e valutata la formazione agli auditor?	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
4.	Con quali modalità e tempistiche verrà svolta e valutata la formazione ai decision maker?	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
5.	Quali documenti del Vs. organismo dovranno essere modificati, e con quali tempistiche verranno distribuiti e resi applicabili? Allegare evidenze	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
6.	Come saranno incoraggiate le organizzazioni già certificate con la precedente versione della norma a mettere in atto la nuova revisione sin dalle prime fasi?	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
7.	Prevedete tempo addizionale per le attività di transizione nel caso in cui questa dovesse coincidere con una verifica di sorveglianza o rinnovo?	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
8.	Prevedete di fare la transizione attraverso una singola visita o mediante un <b>approccio per fasi</b> ? (es: esame documentale, gap analysis, verifica su alcuni nuovi requisiti ogni anno...)? Attraverso quali modalità assicurate che durante il processo di transizione i sistemi del cliente continuino ad essere conformi alle precedenti revisioni della norma?	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
9.	Come intendete modificare le modalità di verifica degli SGE, in considerazione che <b>l'High Level Structure</b> pone l'attenzione su alcuni aspetti specifici? (es: Contesto, Leadership, Pianificazione, valutazione delle performance, Miglioramento...)	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
10.	La nuova versione della ISO 50001 è maggiormente focalizzata alla dimostrazione da parte dell'azienda del miglioramento continuo della performance energetica anche attraverso la raccolta di dati. Che evidenze chiederete che vengano raccolte dai vostri ispettori per dare dimostrazione di avere verificato adeguatamente questo requisito?	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire:
11.	Ulteriori considerazioni che volete aggiungere per spiegare meglio come gestirete questa transizione. Si ricorda di allegare a questo piano evidenze / documentazione di supporto.	Chiusura C <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> Se Aperto chiarire: